

	Livello Documento: Istruzione Operativa	Codice Doc	IST 09
	<b>PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID 19</b>	Revisione	01
		Data Emissione	17/09/20
		Pagina	1 di 11



## PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID 19

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS-COV-2 (CORONA VIRUS) NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Ai sensi del “Protocollo nazionale sottoscritto da Confindustria e dalle OO.SS.LL. confederali, su invito del Governo, in data 14 marzo 2020 ed aggiornato il 24 aprile 2020 di cui all’allegato 14 al DPCM 7 agosto 2020 come prorogato dal DPCM 7 settembre 2020”

	Livello Documento: Istruzione Operativa	Codice Doc	IST 09
	<b>PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID 19</b>	Revisione	01
		Data Emissione	17/09/20
		Pagina	2 di 11

## INDICE

1.	PREMESSA .....	3
2.	INFORMAZIONE.....	3
3.	COMUNICAZIONE ALL'UTENZA DEL SERVIZIO DI TRASPORTO.....	4
4.	MODALITÀ DI ACCESSO ALLA SEDE DI LAVORO: CONTROLLI ALL'INGRESSO DELL'AZIENDA.....	5
5.	MODALITÀ DI ACCESSO DI FORNITORI ESTERNI E VISITATORI .....	6
6.	PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA.....	6
8.	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE .....	8
9.	GESTIONE DI SPAZI COMUNI.....	8
10.	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI) .....	9
11.	GESTIONE DELL'INGRESSO-USCITA DEI LAVORATORI E DEI PASSEGGERI.....	9
12.	SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE .....	9
13.	GESTIONE DI UN CASO SINTOMATICO.....	10
14.	MEDICO COMPETENTE ED RLS .....	10
15.	AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE.....	11

	Livello Documento: Istruzione Operativa	Codice Doc	IST 09
	<b>PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID 19</b>	Revisione	01
		Data Emissione	17/09/20
		Pagina	3 di 11

## 1. PREMESSA

Al fine di tutelare la salute e incrementare negli ambienti di lavoro l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19, Segesta Autolinee S.p.A. assume il presente protocollo aziendale di regolamentazione in attuazione:

- dell'Avviso Comune del 13 marzo 2020 sottoscritto da ANAV-ASSTRA-AGENS e FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, FAISA-CISAL, UGL-FNA;
- del Protocollo nazionale sottoscritto da Confindustria e dalle OO.SS.LL. confederali, su invito del Governo, in data 14 marzo 2020 ed aggiornato il 24 aprile 2020 di cui all'allegato 14 al DPCM 7 agosto 2020 come prorogato dal DOCM 7 settembre 2020;
- del DPCM 7 agosto 2020 e relativi allegati come modificato dal DPCM 7 settembre 2020 e in particolare allegato 15 di cui all'allegato A del DPCM 7 settembre 2020 recante "Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del covid-19 in materia di trasporto pubblico";
- delle prescrizioni introdotte con l'Ordinanza contingibile e urgente 10 settembre 2020, n. 34 della Regione Siciliana
- degli esiti della consultazione del medico competente, e del RLS avvenuta in data odierna

Attraverso l'adozione del presente protocollo l'azienda intende fornire:

- prescrizioni adeguate cui il personale deve attenersi, in base alle mansioni e ai contesti lavorativi e con particolare riferimento al corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI), al fine di contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio;
- una comunicazione adeguata agli utenti del servizio di trasporto e ai terzi che entrino in contatto con l'azienda e il suo personale riguardo alle regole di comportamento generale da osservare contenute nelle "Linee Guida" citate in premessa.

Il personale, gli utenti del servizio di trasporto ed i terzi sono impegnati a uniformarsi scrupolosamente alle indicazioni del presente protocollo e ad adottare in ogni circostanza comportamenti responsabilmente cauti al fine di mantenere in sicurezza l'azienda e i mezzi di trasporto impiegati nell'esercizio dell'attività.

## 2. INFORMAZIONE

L'azienda consegna copia del presente regolamento a tutti i lavoratori e ai visitatori esterni e provvede all'affissione dello stesso all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali nonché sul proprio sito web.

All'ingresso e nelle aree aziendali maggiormente frequentate, in posizione visibile, sono altresì affissi depliant informativi riguardanti comportamenti da adottare all'interno dei luoghi di lavoro della nostra Organizzazione ed a bordo dei mezzi, le informazioni necessarie alla prevenzione del contagio e le condotte e cautele da osservare (IST 08 "Norme di Sicurezza per il Rischio Coronavirus"). In particolare le informazioni riguardano:

- obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) e altri sintomi influenzali (tosse secca, mal di gola ecc.) e di chiamare telefonicamente il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- consapevolezza e accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda, dovendolo altresì tempestivamente dichiarare, qualora, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di rischio (sintomi di influenza,

	Livello Documento: Istruzione Operativa	Codice Doc	IST 09
	<b>PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID 19</b>	Revisione	01
		Data Emissione	17/09/20
		Pagina	4 di 11

temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc);

- l’obbligo per i lavoratori dell’azienda, per i dipendenti di imprese appaltatrici che operano presso gli autoparchi e le sedi aziendali e per i visitatori esterni di informare tempestivamente e responsabilmente, a seconda dei casi, il datore di lavoro o un responsabile aziendale della presenza di qualsiasi sintomo riferibile alla infezione da COVID-19 durante l’espletamento della prestazione lavorativa o la visita in azienda, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- l’impegno dei lavoratori dell’azienda, dei dipendenti di imprese appaltatrici che operano presso l’azienda e dei visitatori esterni a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro o responsabile aziendale nel fare accesso in azienda e a bordo dei mezzi di trasporto (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani, tenere comportamenti corretti sul piano dell’igiene e rispettosi di quanto previsto dall’allegato 19 al DPCM 7 agosto 2020, prorogato dal DPCM 7 settembre 2020).

Oltre a rispettare quanto sopra previsto, il personale viaggiante a tutela della salute propria e di quella dei passeggeri è obbligato durante il servizio di trasporto a:

- mantenere il distanziamento di 1 metro dai passeggeri e indossare la mascherina chirurgica per tutta la durata del servizio di trasporto.
- osservare e far osservare ai passeggeri le procedure di salita e discesa dall’autobus;
- il personale viaggiante è tenuto altresì a rispettare ogni altra prescrizione prevista dal presente protocollo, dalle istruzioni operative diffuse, dal Documento di Valutazione dei Rischi per il rischio Biologico COVID 19 ed ogni decisione assunta dal Comitato Aziendale COVID 19.

### 3. COMUNICAZIONE ALL’UTENZA DEL SERVIZIO DI TRASPORTO

SEGESTA ha adottato idonei sistemi di informazione e divulgazione [“COMUNICAZIONE ALL’UTENZA PER GESTIONE EMERGENZA COVID-19”], relativi alle regole comportamentali che l’utenza del servizio di trasporto, predisponendo forme di comunicazione su ogni mezzo di trasporto anche sul corretto utilizzo del DPI, ai sensi delle “Linee Guida” citate in premessa, è obbligata a tenere a bordo degli autobus e negli stessi luoghi di transito (obbligo di indossare la mascherina di comunità per la protezione del naso e della bocca, durante il viaggio, ecc).

È fatto divieto ai passeggeri di avvicinarsi al conducente, anche solo per chiedere informazioni. In particolare, all’utenza è fatto obbligo di usare protezioni delle vie respiratorie a bordo dei mezzi di trasporto e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza. Non sono soggetti all’obbligo di indossare la mascherina i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l’uso continuativo della mascherina. Possono fare a meno della mascherina anche gli accompagnatori e gli operatori di assistenza se il tipo di disabilità è incompatibile con l’uso della mascherina stessa.

Le persone con disabilità motorie o con disturbi dello spettro autistico, disabilità intellettiva o sensoriale, problematiche psichiatriche o comportamentali, o non autosufficienti con necessità di supporto, possono, nei luoghi pubblici, ridurre la distanza di sicurezza anche al di sotto di 1 metro con i propri accompagnatori o operatori di assistenza (siano essi lavoratori volontari e non, parenti, conoscenti etc). Il distanziamento di un metro non è necessario nel caso si tratti di

	Livello Documento: Istruzione Operativa	Codice Doc	IST 09
	<b>PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID 19</b>	Revisione	01
		Data Emissione	17/09/20
		Pagina	5 di 11

persone che vivono nella stessa unità abitativa, nonché tra i congiunti e le persone che intrattengono rapporti interpersonali stabili, previa autodichiarazione della sussistenza della predetta qualità al momento dell'utilizzazione del mezzo di trasporto (esempi: coniuge, parenti e affini in linea retta e collaterale non conviventi, ma con stabile frequentazione; persone, non legate da vincolo di parentela, di affinità o di coniugio, che condividono abitualmente gli stessi luoghi).

Sono altresì esclusi dall'obbligo del distanziamento i minori accompagnati e i passeggeri non vedenti se accompagnati da persona che vive nella stessa unità abitativa. Per i non vedenti non accompagnati da persona convivente, Segesta Autolinee S.p.A. si adopera per garantire la fruibilità del servizio in sicurezza.

Laddove non sia possibile derogare al distanziamento interpersonale, la distanza dovrà essere rispettata in tutte le fasi del viaggio.

I passeggeri sono quindi informati sulle regole di comportamento generale contenute nelle "Linee Guida" citate in premessa e che ciascun individuo deve aver cura di osservare con senso di responsabilità per la tutela della salute propria e del prossimo e al fine di evitare le relative conseguenze e sanzioni da parte delle Autorità competenti. La sussistenza della relazione interpersonale che consente la deroga al distanziamento potrà essere verificata dalle autorità competenti in sede di accertamento in fase di controllo.

La responsabilità individuale di tutti gli utenti dei servizi di trasporto pubblico rimane un punto essenziale per garantire il distanziamento sociale, misure igieniche, nonché prevenire comportamenti che possono aumentare il rischio di contagio.

#### **4. MODALITÀ DI ACCESSO ALLA SEDE DI LAVORO: CONTROLLI ALL'INGRESSO DELL'AZIENDA**

I lavoratori per poter accedere alla sede non devono essere in una delle condizioni indicata al paragrafo 2.

Il personale, e chiunque intenda fare ingresso in azienda, non può accedere se negli ultimi 14 giorni ha avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

Se una persona presenta dei sintomi dopo l'accesso ai locali, va isolata e dotata di mascherina.

Non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nei locali aziendali, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Sono sospese tutte le visite presso la sede legale o presso la sede amministrativa di Segesta non necessarie. Incontri, riunioni, richieste all'ufficio commerciale, al Direttore di esercizio, all'ufficio personale relativamente alle corse ed ai turni dovranno essere effettuate in via telefonica o con modalità a distanza attraverso l'utilizzo di strumenti informatici (CISCO WEBEX- Go to Meet, Skype o similari). Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, gli accessi presso i locali della Segesta sarà contingentata tramite appuntamenti e con le regole definite per l'accesso dei visitatori esterni. Le visite presso i locali dovranno essere concordate con la figura responsabile. L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

	Livello Documento: Istruzione Operativa	Codice Doc	IST 09
	<b>PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID 19</b>	Revisione	01
		Data Emissione	17/09/20
		Pagina	6 di 11

## 5. MODALITÀ DI ACCESSO DI FORNITORI ESTERNI E VISITATORI

Al fine di ridurre le possibilità di contatto con il personale, l'accesso di fornitori esterni deve essere regolato attraverso l'individuazione di procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite.

Per l'accesso di fornitori esterni presso l'autoparco necessari per assicurare la continuità operativa (carburante, ricambi, etc) Segesta ha stabilito le seguenti modalità di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente presso l'autoparco:

- La porta di accesso dell'autoparco sarà tenuta rigorosamente chiusa. Il fornitore/utente esterno che accede ai locali dovrà fornire le proprie generalità all'ingresso dell'autoparco e le motivazioni dell'accesso. In caso di presenza di un altro fornitore o corriere in sede, il fornitore dovrà sostare nell'area di parcheggio antistante l'accesso alla sede fino a che il fornitore presente in sede non ha lasciato la sede.
- Stretto controllo sugli accessi esterni (intesi come fornitori e/o appaltatori) in autoparco, per la limitazione al minimo dei contatti con i nostri lavoratori. Se necessario, dotazione agli stessi di mascherina chirurgica; è severamente vietato per gli autisti ed i fornitori accedere ad aree diverse dalla zone di scarico dei prodotti se non preventivamente autorizzati dal nostro personale ed in caso di situazioni strettamente necessarie.
- All'ingresso dell'autoparco sarà posto un dispenser per poter procedere con la disinfezione delle mani per gli operatori che devono scendere dal mezzo di trasporto.
- Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro
- i fornitori potranno utilizzare solo i servizi igienici dedicati, oggetto di igienizzazione giornaliera. E' vietato l'utilizzo di servizi igienici riservati ai lavoratori dell'azienda.

Anche l'accesso ai visitatori deve essere limitato: qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione, etc.), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali.

## 6. PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

Ai fini del presente protocollo si intende per:

- igienizzazione, il processo equivalente alla detersione, che consiste nella rimozione e nell'allontanamento dello sporco e dei microrganismi in esso presenti, con conseguente riduzione della carica microbica. La detersione è un intervento obbligatorio prima della disinfezione perché lo sporco è ricco di microrganismi in grado di ridurre l'attività dei disinfettanti;
- disinfezione, il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni;
- sanificazione, il complesso di procedimenti ed operazioni di pulizia e/o disinfezione e mantenimento della buona qualità dell'aria.

Le predette operazioni di igienizzazione, disinfezione e sanificazione sono svolte dall'azienda nel rispetto delle disposizioni previste dalle circolari n. 5443 del 22 febbraio 2020 e n. 17644 del

	Livello Documento: Istruzione Operativa	Codice Doc	IST 09
	<b>PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID 19</b>	Revisione	01
		Data Emissione	17/09/20
		Pagina	7 di 11

22 maggio 2020 del Ministero della Salute e delle indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità, in particolare:

- L'azienda garantisce la igienizzazione giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro (incluse tastiere, schermi touch, mouse, ecc.) e delle aree comuni e di svago, nonché la disinfezione frequente di superfici e oggetti esposti al contatto con maggiore frequenza.
- L'azienda procede altresì all'igienizzazione, sanificazione e disinfezione degli autobus, effettuando l'igienizzazione e la disinfezione almeno una volta al giorno e la sanificazione periodica nel rispetto delle disposizioni previste dalle specifiche circolari n. 5443 del 22 febbraio 2020 e n. 17644 del 22 maggio 2020 del Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità.

L'Azienda adotta, altresì, interventi straordinari di sanificazione degli autobus a cadenza più ravvicinata, ove necessario tra un servizio e l'altro.

La sanificazione e l'igienizzazione riguarda tutte le parti frequentate da viaggiatori, lavoratori, clienti, fornitori e/o altri visitatori. Le procedure di igienizzazione vengono effettuate anche per biglietterie e sale di attesa, ove presenti.

Nel caso di presenza di una persona con sospetta infezione da COVID-19 all'interno dei locali aziendali o dei mezzi, si procede nel più breve tempo alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

Le operazioni di igienizzazione, disinfezione e sanificazione svolte sono opportunamente evidenziate in Azienda mediante l'acquisizione di attestato rilasciato da chi ha eseguito le predette operazioni. La relativa documentazione è conservata per sei mesi.

Sono messe in atto, inoltre, tutte le misure possibili volte ad avere il maggior ricambio naturale d'aria negli ambienti chiusi, siano questi veicoli oppure uffici, intensificando, laddove possibile, la manutenzione degli impianti di aerazione.

Sanificazione e disinfezione dei pullman utilizzati per i servizi di linea secondo la ricetta dell'OMS e secondo le procedure suggerite dalla stessa per interventi di disinfestazione.

## 7. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

Tutte le persone presenti in azienda sono obbligate ad adottare le necessarie precauzioni igieniche.

E' raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone con i detergenti messi a disposizione dall'azienda.

Nei locali aziendali distanti dai servizi igienici e sugli autobus, in punti facilmente individuabili e accessibili, sono collocati e costantemente mantenuti e riforniti distributori di gel per l'igienizzazione frequente delle mani.

Sia nei locali igienici che nei luoghi dagli stessi distanti e sugli autobus sono affissi depliant con l'invito a un frequente uso da parte di tutti gli operatori.

Si ricorda che la corretta e frequente igienizzazione delle mani con acqua e sapone esclude la necessità di ricorrere al gel.

	Livello Documento: Istruzione Operativa	Codice Doc	IST 09
	<b>PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID 19</b>	Revisione	01
		Data Emissione	17/09/20
		Pagina	8 di 11

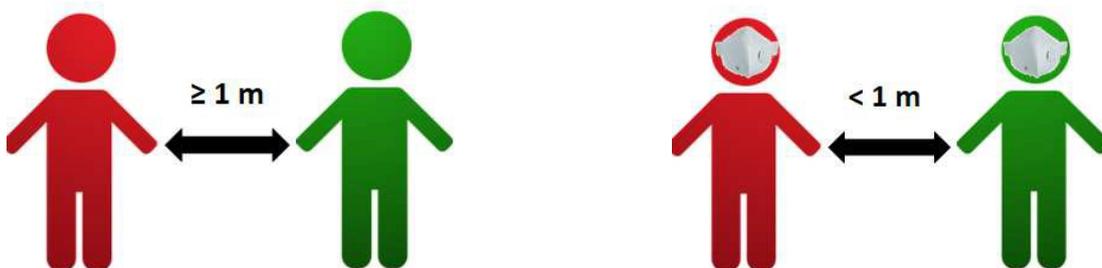
## 8. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Le mascherine sono dispositivi di protezione individuale, da utilizzare in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità. Il D.L. 18/2020, all'art. 16, indica le mascherine chirurgiche reperibili in commercio.

Ai lavoratori che condividono spazi comuni e a quelli che non possono lavorare sistematicamente ad una distanza superiore ad 1 metro l'azienda mette a disposizione mascherine chirurgiche e/o mascherine monouso o lavabili in materiale multistrato idonee a fornire un'adeguata barriera, tali da coprire dal mento al naso e da garantire aderenza e respirabilità come previsto dall'articolo 1, commi 4 e 5 del PCM 7 agosto 2020 come prorogato dal DPCM 7 settembre 2020. I lavoratori sono tenuti ad indossarle.

Ai lavoratori che lavorano sistematicamente a una distanza interpersonale inferiore ad 1 metro, sempreché non siano possibili altre soluzioni organizzative, l'azienda mette a disposizione mascherine chirurgiche e/o mascherine monouso, tali da coprire dal mento al naso e da garantire aderenza e respirabilità.

Quindi riassumendo Segesta ribadisce l'obbligo per le attività effettuate in assenza di pubblico (ad eccezione dei conducenti quindi) che le attività lavorative devono essere svolte rispettando la distanza interpersonale di sicurezza di un metro, quale principale misura di contenimento del virus. Laddove non fosse possibile rispettare tale distanza di sicurezza, l'organizzazione fornisce i lavoratori di strumenti di protezione individuale previsti per le situazioni ad alto rischio di contagio



Per quanto riguarda il personale viaggiante, l'azienda adotta tutti i possibili accorgimenti atti al distanziamento di almeno un metro del posto di guida dai passeggeri, oltre a mettere a disposizione le mascherine già sopra indicate che il personale è tenuto a indossare per tutta la durata del servizio.

La salita e la discesa dei passeggeri dal mezzo avvengono secondo flussi separati. In particolare, la salita dei passeggeri sugli autobus è consentita normalmente dalla porta anteriore e la discesa dalla porta posteriore, rispettando idonei tempi di attesa.

## 9. GESTIONE DI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni, (locali di sosta, spogliatoi, ecc.) è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano ed adeguata pulizia, e sanificazione di tali spazi.

	Livello Documento: Istruzione Operativa	Codice Doc	IST 09
	<b>PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID 19</b>	Revisione	01
		Data Emissione	17/09/20
		Pagina	9 di 11

## **10. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)**

Segesta, limitatamente al periodo dell'emergenza Covid-19, potrà disporre ove possibile fare ricorso allo smart working, o comunque a distanza. Si potrà procedere ad una rimodulazione dei livelli produttivi. È previsto l'utilizzo in via prioritaria degli ammortizzatori sociali o, se non fosse sufficiente, dei periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti. Sono sospese e annullate tutte le trasferte e i viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordati o organizzati.

Il lavoro a distanza continua a essere favorito anche nella fase di progressiva riattivazione del lavoro in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione, ferma la necessità che Segesta Autolinee S.p.A. garantisca adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause)

È necessario il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura dei processi produttivi e degli spazi aziendali. Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati a esempio da uffici inutilizzati, sale riunioni.

Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente potranno essere trovate soluzioni innovative come, a esempio, il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero, analoghe soluzioni.

L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

## **11. GESTIONE DELL'INGRESSO-USCITA DEI LAVORATORI E DEI PASSEGGERI**

Dove è possibile si dedica una porta di entrata e una porta di uscita dagli spazi comuni e si garantisce la presenza di detergenti opportunamente segnalati.

Nei pullman prevedere che la salita e la discesa dei passeggeri dal mezzo avviene secondo flussi separati: salita dalla porta anteriore ed uscita dalla porta posteriore.

## **12. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE**

Gli spostamenti all'interno dell'azienda devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali.

Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; tutti i corsi di formazione necessari saranno realizzati con la formazione a distanza (sincrona o asincrona);

Sono sospese tutte le riunioni non necessarie di presenza che dovranno essere effettuate con modalità a distanza attraverso l'utilizzo di strumenti informatici (CISCO WEBEX- Go to Meet, Skype o similari). Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali

È comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work.

	Livello Documento: Istruzione Operativa	Codice Doc	IST 09
	<b>PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID 19</b>	Revisione	01
		Data Emissione	17/09/20
		Pagina	10 di 11

### 13. GESTIONE DI UN CASO SINTOMATICO

La persona presente in azienda che sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, al RLS o altro responsabile aziendale; si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e ad avvertire immediatamente le autorità sanitarie competenti.

Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria come la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al proprio responsabile, si dovrà procedere al suo isolamento e a quello degli altri presenti dai locali. L'azienda avverte immediatamente le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il Covid-19 forniti dalla Regione o dal ministero della Salute.

Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

L'azienda collabora con le Autorità sanitarie per l'individuazione degli eventuali contatti stretti di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al Covid-19 e, nel periodo dell'indagine, potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente i locali aziendali, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

È prevista una procedura per la gestione dei casi sospetti a bordo dei mezzi.

In particolare, nel caso nel corso dell'attività lavorativa si venga a contatto con un passeggero che può sembrare un caso sospetto o manifesti, a bordo dell'autobus, sintomi riconducibili all'infezione per il Covid-19, è necessario contattare tempestivamente i servizi sanitari al numero regionale 800.45 87 87 o al numero 1500 o al 112 segnalando la situazione e nell'attesa dell'arrivo dei mezzi sanitari:

- chiedere al passeggero stesso – fermo restando l'uso della mascherina protettiva - di sedere, ove possibile, isolato rispetto agli altri passeggeri,
- evitare contatti ravvicinati con la persona malata restando ad una distanza di sicurezza di almeno 2 metri
- se disponibile, fornire alla persona una maschera di tipo chirurgico, qualora non sia indossata dal passeggero
- chiedere agli altri passeggeri di scendere dall'autobus per consentirne la ventilazione e – compatibilmente con il luogo della fermata – la disinfezione prima della ripresa del servizio trasporto.
- lavarsi accuratamente le mani
- far eliminare in sacchetto impermeabile, direttamente al soggetto, i fazzoletti di carta utilizzati. Il sacchetto dovrà poi essere smaltito come materiale infetto dal personale di soccorso.

Su indicazione delle Autorità sanitarie potrà essere richiesto cautelativamente ai contatti stretti del passeggero sintomatico di non risalire a bordo

Il conducente dovrà attenersi alle indicazioni di prevenzione fornite dagli operatori sanitari interpellati. Una volta che il passeggero avrà abbandonato Segesta provvederà alla sanificazione del pullman secondo quanto disposto dalla Direttiva Ministeriale del Ministero della Salute 22/02/2020 avente per oggetto "COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti".

### 14. MEDICO COMPETENTE ED RLS

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.

	Livello Documento: Istruzione Operativa	Codice Doc	IST 09
	<b>PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID 19</b>	Revisione	01
		Data Emissione	17/09/20
		Pagina	11 di 11

Vanno privilegiate le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia. La sorveglianza sanitaria periodica non deve essere interrotta.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS. Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti, provvedendo alla loro tutela nel rispetto della privacy.

Il medico competente sarà coinvolto per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID-19. La sorveglianza sanitaria porrà particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

#### **15. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE**

Il presente protocollo sarà aggiornato sulla base della futura evoluzione dell'emergenza sanitaria, delle misure normative che saranno emanate dalle competenti Autorità e delle misure di prevenzione e tutela della salute adottate dal Datore di Lavoro.